



UNIVERSITÄTS-  
BIBLIOTHEK  
PADERBORN

## **Universitätsbibliothek Paderborn**

### **Trattato Di Tvtte L'Opere Pie Dell'Alma Citta Di Roma**

**Fanucci, Camillo**

**Roma, 1601**

Della Confraternità di S. Giuliano. Cap. XXI.

**urn:nbn:de:hbz:466:1-11926**



*Della Confraternità di S. Giuliano.**Cap. XXI.*

**E** Gran tempo, che nella strada per la quale si va dalla Piazza di Monte Giordano dritto in Banchi, stauano i Postiglioni, & quelli che per diuerse parti prestano Caualli à vettura; & perche questi Postiglioni, & altri, che faceuano viaggi partendosi à grande hora non haueuano commodità di sentir Messa; alcune deuote persone (per certo tempo, à loro spese) fecero celebrare vna Messa all'Alba nella parrochiale Chiesa di S. Cecilia in Monte Giordano. Ma poscia, ò che non paresse questa Chiesa molto commoda, ò per altra cagione, introdussero di far dire detta Messa in vna Cappelluccia mezo disfatta, quale era nel luogo doue stauano i detti Postiglioni, & prestaualli, sotto il titolo di Sant' Angelo Miccinello, che era delli Canonici, & Capitolo della Chiesa Collegiata de' Santi Celso, & Giuliano, & da esso Capitolo con certi patti, & conditioni in perpetuo l'ottennero. Alla qual Messa concorriano essi Postiglioni, & altri, che uoleuano partire di Roma à grand' hora: Et perche in corso di tempo non era chi ne pigliasse più cura; Certe deuote persone hauendo ciò visto, & desiderando, che questa buon opera non mancasse, nell'anno 1523. sotto il Pontificato d'Adriano V I. istituirono vna Confraternità, con l'inuocatione di quel S. Giuliano, che ammazzò il Padre, e la madre.



dre. Questa Confraternità dipoi ha sempre tenuto cura, che detta Messa sia celebrata alla medesima hora, & di quella Cappella rouinosa ne hanno fatto vna picciola Chiesetta: nella quale le Feste oltre alla suddetta Messa, ne fanno celebrare dell'altre. Hanno fabricato ancora vn bel l'Oratorio, nel quale i giorni festi uicantano l'Offitio della Madonna, secondo il costume dell'altre Confraternite. Tengono finita la sopradetta lor Chiesa di quello, che gli fa di bisogno. La Festa di detto San Giuliano celebrano con solennità, & spesa. Visitanoli fratelli della Confraternità infermi con medico, & l'aiutano con limosine. Accompanano, & portano li lor morti fratelli alla sepoltura, & quelli che son poueri si sotterrano alle spese della Confraternità, & per l'amor di Dio, facendo celebrare per l'anime loro diuersi Annuerfarij. Ogni sera la Quaresima recitano li sette Salmi Penitentiali, con le Preci, & Orationi, & la Settimana Santa li tre Offitij delle Tenebre. Vanno vestiti con sacchi Turchini, portando per insegna nella spalla vn San Giuliano. Da certi anni in qua hanno introdotto di fare l'Oratione continoua delle Quaranta hore; per tre volte l'Anno; cioè ogni quattro mesi vna volta, & la fanno con molta frequentia, & deuotione.